



Centro storico
Una veduta dall'alto del centro storico di Trento. Ieri è stata presentata la Guida casa 2020 della Fimaa (Rensi)

TRENTO Un massimo di 5.000 euro al metro quadrato per un appartamento nuovo nel centro storico del capoluogo, 3.000 euro per uno usato. Valori che si abbassano avvicinandosi alla periferia, con innalzamenti più significativi sulla collina. L'edizione della Guida Casa 2020, a cura della sezione trentina della Federazione italiana mediatori e agenti d'affari in collaborazione con Confcommercio, contiene nel dettaglio le tabelle con i valori di mercato degli immobili di tutta la provincia, dividendo per aree i maggiori centri urbani e per tipologia: nuovo, usato, da risanare o da ristrutturare.

Trento è divisa in 17 aree, dal centro storico fino ai sobborghi. Nell'area più centrale, indicativamente quella della ztl, i valori sono in assoluto i più elevati: Tra i 3.500 e i 5.000 euro l'appartamento nuovo, tra i 2 e i 3.000 quello usato, da 1.300 euro a 2.000 quello da ri-

Trento, il centro storico fino a 5000 euro al mq In ascesa San Donà e Povo

Scendono i costi nelle frazioni di Gardolo e alla Vela

L'andamento

Prezzi alti anche in Bolghera e a Villazzano. Rovereto più economica, Alto Garda caro

sanare, da 1.000 a 1.400 l'appartamento da ristrutturare. Per i box auto e per i garage, nel centro storico si va da un massimo di 50.000 euro per la vendita a 120 euro al mese per la locazione. Alto il valore dei locali adibiti a negozio: fino a 6.500 per la vendita e 30 euro al metro per la locazione.

Cambia poco il valore degli immobili se si passa nella zona del tribunale o in quella della

Bolghera. Si abbassa a partire dall'area di San Giuseppe, San Pio X e via Ghiaie: un appartamento nuovo si compera per un massimo di 3.200 euro, usato per 2.400, quasi gli stessi valori della zona attorno alla ferrovia che comprende Piazza Centa e via Tommaso Gar.

Aumenta il valore di un massimo di 3.300 euro a metro quadro (2.300 usato) salendo verso la Cervara e le Laste,

verso Man e ancora di più in Clarina, dove si arriva fino ai 3.400 euro per un appartamento nuovo. Cala però il valore a Cristo Re, assestandosi — sempre per l'acquisto del nuovo — a valori che si aggirano sui 3.000 euro, più di Piedicastello che si abbassa a 2.800 e della Vela che si abbassa ulteriormente, con valori proporzionalmente più bassi anche per l'usato.

Sui 3.000 euro al metro quadrato a Centochiavi e Solteri, 2.500 a Campotrentino, così come a Roncafart e Canova. Siamo sui 2.600 a Muralta, 2.900 a Martignano, 2.700 nella zona di Calisio sud e 2.200 in Calisio nord, come a Montevaccino, Gazzadina, Vigo Meano e Cortesano. Poco più sopra Meano. Scendono su un valore massimo di circa 2.000 euro a metro quadrato le zone di Spini, Ghiaie di Gardolo, Lamar di Gardolo e San Lazzaro. Ma si alzano a sfiorare i 3.000 euro a San Donà e Co-

gnola, a Povo e Villazzano.

I sobborghi: a Mattarello per l'acquisto di un appartamento nuovo si può arrivare fino a 2.700 euro a metro quadrato, poco meno a Ravina e ancora meno a Romagnano. Rispetto al centro città, qui la vendita e la locazione di immobili destinati a negozi e uffici cala drasticamente, arrivando a un massimo di 2.000 euro a metro quadro per la vendita e a 9 euro per la locazione.

A Rovereto i valori sono più bassi che nel capoluogo, arrivando in centro storico al massimo a 3.100 euro. Così in tutta la Vallagarina, dove per la vendita di un appartamento nuovo non si superano di molto i 2.000 euro. Più elevato il valore a Pergine, Lavis, poco meno a Mezzolombardo. Alto quello nella zona dell'Alto Garda e, così come quello delle valli più turistiche.

Do. Ba.

© RIPRODUZIONE RISERVATA